

## Campo Tures. Sorgerà al posto dello storico dancing Sport Center che sarà abbattuto il 15 settembre Cascade, iniziati i lavori al centro acquatico

di Aldo De Pellegrin

**CAMPO TURES.** Si chiama «Cascade» (trae spunto dalle vicine cascate) ed è il progetto che vuole completare alla grande, nella zona sportiva di Campo Tures, il tris degli impianti di svago acquatico in Pusteria.

Il rendering del nuovo centro acquatico Cascade che sorgerà a Campo Tures

Acqua, tanta acqua, ma non solo acqua. E soprattutto relax e alta qualità della vita. Questa è la filosofia che sgorga dal progetto del nuovo centro acquatico «Cascade» che da martedì sta sorgendo a Campo Tures e che catalizzerà attorno al polo ac-

quatico del paese tutta la sua zona sportiva, con il palazzetto dello sport, gli impianti per il calcio e per il tennis, il centro servizi per tutte le altre attività sportive che è possibile praticare nel comprensorio delle valli di Tures e Aurina a fare corona alle piscine coperta e scoperta, ai bacini bionaturali, alle saune e agli angoli relax del «Cascade» vero e proprio. La presentazione del nuovo impianto ed in particolare dell'inizio dei lavori è avvenuta a Campo Tures, proprio nella

cornice di quelle famose cascate sul rio di Riva che hanno fornito l'ispirazione per il nome del nuovo impianto. Un impianto che, come ha ribadito anche il sindaco Helmut Innerbichler, non è nato e non intende mettersi in concorrenza con nessuno di quelli già esistenti, in particolare a Brunico ma anche a San Candido, proprio perché lo studio e le filosofie che gli stanno dietro sono assai diverse da quelle del puro divertimento acquatico come può essere quello di San Can-

dido o quello sportivo e saunistico su cui ha puntato Riscione. Il progetto ed il complesso «Cascade», pur offrendo anche tutte le possibilità di divertimento, punterà in primis sul relax, sullo stare bene e su un'offerta di qualità di vita che non si pone in concorrenza con gli impianti già esistenti. La struttura, che sorgerà in poco più di dodici mesi ad opera di un consorzio di aziende locali, dovrebbe entrare in funzione in prova nel novembre 2010 mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista per il mese di dicembre dello stesso anno. Martedì 15 settembre intanto, lo storico dancing "Sport Center" sarà abbattuto per farle posto.

## Ciclabile della val Gardena: acquisito altro terreno con la formula della permuta

*È stata concessa come contropartita una servitù di passaggio. La «Rodaval» misurerà 12,5 km e costerà 3,3 milioni di euro*

di Massimiliano Bona

**ORTISEI.** Altro passo avanti per la realizzazione della pista ciclabile «Rodaval», in val Gardena. Nel corso dell'ultima seduta la giunta di Ortisei si è accordata con uno dei residenti interessati dal passaggio del tracciato ed ha acquisito in proprietà 130

metri quadrati, concedendo come contropartita una servitù di passaggio. Un professionista è stato quindi incaricato di predisporre documentazione tecnica, planimetria e stime. I costi sono stimati per l'intera ciclabile sono di 3,3 milioni di euro.

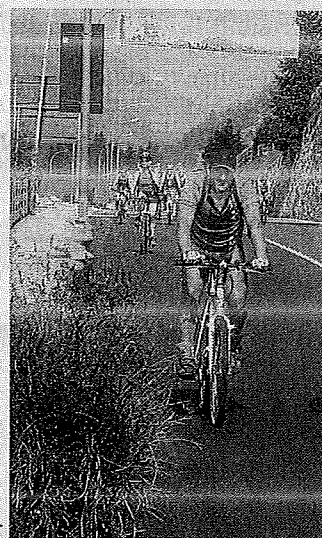
Il primo incarico per la «Rodaval» era stato conferito al geometra Herbert Senoner di Selva nel lontano 2004. È stato lui ad occuparsi della misurazione delle aree dell'ex tracciato ferroviario Chiusa/Plan

nel territorio comunale di Ortisei. Poi, dopo i rilievi effettuati dal geometra Herbert Senoner, è emersa la necessità di passare sulla proprietà di Giuseppe Perathoner, che ha trovato un'intesa col Comune. Ora, per attuare la permuta è necessario elaborare la planimetria in scala, stimare la proprietà e il diritto

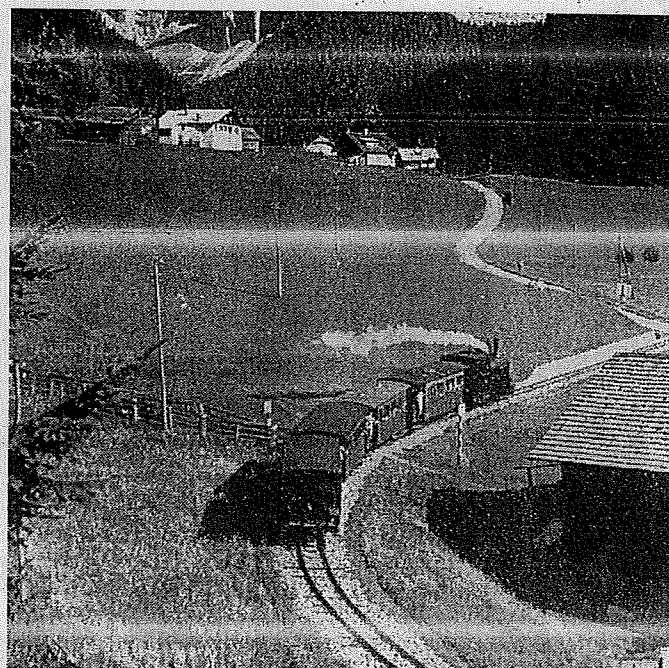
**Il tracciato corre lungo il rio Gardena da Pontives a Selva**

di servitù. Il comitato tecnico provinciale ha dato da tempo parere positivo al progetto esecutivo della ciclabile che attraverserà la val Gardena da Pontives, alle porte di Ortisei, fino a dopo l'abitato di Selva. Nel frattempo sono in corso anche altri colloqui per gli espropri. I costi sono stati stimati in 3,3 milioni di euro. La pista ha sfruttato parte dei terreni della massicciata del trenino che da Chiusa saliva fino a Plan de Gralba. Il tracciato proposto - lungo 12,5 Km - corre anche lungo il rio Gardena ed il progetto è stato commissionato dalla Comunità comprensoriale Salto/Sciliar. Il percorso corre nei territori comunali di Castelrotto, Ortisei e Santa Cristina

di servitù. Il comitato tecnico provinciale ha dato da tempo parere positivo al progetto esecutivo della ciclabile che attraverserà la val Gardena da Pontives, alle porte di Ortisei, fino a dopo l'abitato di Selva. Nel frattempo sono in corso anche altri colloqui per gli espropri. I costi sono stati stimati in 3,3 milioni di euro. La pista ha sfruttato parte dei terreni della massicciata del trenino che da Chiusa saliva fino a Plan de Gralba. Il tracciato proposto - lungo 12,5 Km - corre anche lungo il rio Gardena ed il progetto è stato commissionato dalla Comunità comprensoriale Salto/Sciliar. Il percorso corre nei territori comunali di Castelrotto, Ortisei e Santa Cristina



Voglia di bici anche in Gardena



### IN BREVE

#### BRUNICO Annullata seduta del consiglio

A causa dello stralcio obbligato di alcuni punti all'ordine del giorno dei lavori, è stato annullato il consiglio comunale di Brunico convocato per lunedì 7 settembre. Si sarebbe dovuto parlare dei progetti delle caserme della Guardia di Finanza e della Polstrada di Brunico che entrano nella permuta dei terreni dell'ex caserma De Cobelli ed anche del progetto esecutivo dell'asilo italiano di via Michael Pacher.

#### BRUNICO Domenica gita dei micologi

Il gruppo di Brunico della Associazione Micologica «Bresaola» organizza per domenica 6 settembre un'escursione nei boschi intorno alla malga Oberegger a Sorafurcia. Ritrovo alle ore 8.30 alla stazione delle corriere di Brunico. Dopo la raccolta di funghi verrà allestita una piccola mostra che sarà illustrata dall'esperto micologo Ezio Fumanelli.

#### SELVA GARDENA Stasera concerto del gruppo New Days

La biblioteca Oswald von Wolkenstein di Selva Gardena ha organizzato per stasera

La ciclabile seguirà il tracciato del mitico vecchio trenino della val Gardena.

prevalentemente sull'argine del torrente Gardena, in alcuni tratti attraversa il rio e passa sotto la statale 242 per mezzo di ponti che sono destinati proprio alla ciclabile. Nel territorio comunale di Selva la ciclabile si snoderà lungo la vecchia ferrovia e strade residenziali fin dopo Plan. Gran parte delle strade è già esistente, solo alcuni tratti vanno realizzati ex novo. È bene ricordare che la Provincia ha subordinato l'erogazione dei contributi alla Comunità Salto Sciliar alla realizzazione di un progetto parallelo che consenta di allacciare sia la Gardena che la val d'Isarco alla rete altoatesina già esistente (ed in continuo sviluppo) di piste ciclabili.